

## NOVITÀ SULLE ETICHETTE DEI PRODOTTI FITOSANITARI PER UN USO PIÙ RESPONSABILE: SARA' AGGIUNTA UNA LETTERA DELL'ALFABETO (A,B,C,...) CHE INDICHERÀ IL SITO D'AZIONE DEL PRODOTTO

Una corretta gestione dei prodotti è uno degli aspetti fondamentali per limitare l'insorgenza della resistenza, in particolare è molto importante ruotare erbicidi con diverso sito d'azione al fine di prevenire, o almeno rallentare, il processo di selezione di popolazioni resistenti.

In tale direzione, il Ministero della Salute si sta orientando a richiedere alle Società di inserire, sulle etichette di tutti i prodotti fitosanitari, il gruppo di classificazione del prodotto secondo i comitati HRAC (Herbicide Resistance Action Committee) per gli erbicidi, IRAC (Insecticide Resistance Action Committee) per gli insetticidi e FRAC (Fungicide Resistance Action Committee) per i fungicidi. A tale proposito dovrebbe essere emanata una linea guida ministeriale specifica, ma già da ora sarà possibile trovare sul mercato prodotti che riportano in etichetta tale indicazione.

Questa classificazione assegna a sostanze attive diverse che condividono il medesimo sito d'azione una stessa lettera dell'alfabeto (ad esempio A,B,C, ecc...). La classificazione HRAC per gli erbicidi è disponibile e scaricabile in questo sito web.

Quello che può sembrare un passaggio banale, rappresenta in realtà un passo in avanti in termini di formazione ed informazione. L'utilizzatore di prodotti fitosanitari (agricoltore, tecnico) si renderà subito conto leggendo l'etichetta quali sostanze attive hanno lo stesso sito d'azione. Esistono famiglie chimiche che includono diverse decine di sostanze attive, tutte diverse in termini di spettro d'azione ma accomunate dal medesimo sito d'azione (es. tutte le SOLFONILUREE appartengono al gruppo HRAC B). Esistono anche famiglie chimiche diverse che, di nuovo, possono avere lo stesso sito d'azione (es. TRIAZOLOPIRIMIDIE, IMIDAZOLINONI, PIRIMIDINIL(TIO)BENZOATI e SOLFONILUREE tutti appartenenti al gruppo HRAC B). E' chiaro quindi che indipendentemente dalla famiglia chimica, la vera discriminante è rappresentata dal sito d'azione: l'uso continuo di erbicidi con lo stesso sito d'azione favorisce e accelera la selezione della resistenza. L'inserimento in etichetta di questa indicazione consentirà di ridurre fortemente le possibilità di errore per chi opera in campo e faciliterà la rotazione dei prodotti con diverso sito d'azione. Il Gruppo Italiano di lavoro sulla Resistenza agli Erbicidi (GIRE) accoglie con favore questa importante novità che faciliterà l'uso responsabile dei prodotti fitosanitari e di conseguenza una corretta gestione della resistenza.